

13 APRILE
Mercoledì Santo

VANGELO DEL GIORNO: Mt 26, 14-25

In quel tempo, uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti e disse: "Quanto volete darmi perché io ve lo consegna?"

E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnare Gesù.

Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: "Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?"

Ed egli rispose: "Andate in città da un tale e ditegli: Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli". I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua.

Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici. Mentre mangiavano, disse: "In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà". Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli: "Sono forse io, Signore?". Ed egli rispose: "Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello che mi tradirà. Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!". Giuda, il traditore, disse: "Rabbi, sono forse io?". Gli rispose: "Tu l'hai detto".

I discepoli si chiedono tra di loro: **"Sono forse io?"**. La stessa domanda la possiamo fare anche noi oggi: **"Sono io Signore?"**. **Cosa significa tradire Gesù?** Cosa significa rinnegarlo? Nessuno di noi ha ricevuto trenta monete d'argento, però **ognuno di noi ha la possibilità di tradirlo e rinnegarlo**. Rinneghiamo il Signore quando ci comportiamo da ipocriti dicendo una cosa e facendone un'altra totalmente diversa, quando usiamo la Chiesa per scopi personali, quando non lo riconosciamo nei nostri fratelli e sorelle, quando partecipiamo alla santa Messa con il corpo ma non con la mente e con i desideri, oppure quando non mettiamo in atto le sue ispirazioni. La lista potrebbe continuare all'infinito. L'importante è capire che **il traditore non è solo Giuda**, ma ognuno di noi. Quindi la domanda dei discepoli ce la dobbiamo fare anche noi oggi, in questo Mercoledì Santo.